

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOGEIR GESTIONE IMPIANTI SMALTIMENTO S.P.A.
Sede: Via F.lli Bellanca 8/A SCIACCA AG
Capitale sociale: 120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AG
Partita IVA: 02415300843
Codice fiscale: 02415300843
Numero REA: 180989
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L.
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.050	2.759

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	872.660	944.941
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>874.710</i>	<i>947.700</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	24.476	22.602
II - Crediti	3.416.768	3.802.178
esigibili entro l'esercizio successivo	3.416.768	3.802.178
IV - Disponibilita' liquide	6.765	21.070
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.448.009</i>	<i>3.845.850</i>
D) Ratei e risconti	56.459	91.381
<i>Totale attivo</i>	<i>4.379.178</i>	<i>4.884.931</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	3.993	3.993
V - Riserve statutarie	14.993	14.993
VI - Altre riserve	25.819	25.012
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(35.110)	(35.110)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	949	807
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>130.644</i>	<i>129.695</i>
B) Fondi per rischi e oneri	23.000	-
D) Debiti	4.225.534	4.755.236
esigibili entro l'esercizio successivo	4.225.534	4.755.236
<i>Totale passivo</i>	<i>4.379.178</i>	<i>4.884.931</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.095.560	1.851.997
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	150.749	404.907
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>150.749</i>	<i>404.907</i>

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale valore della produzione</i>	2.246.309	2.256.904
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.265	71.251
7) per servizi	1.697.499	1.976.641
8) per godimento di beni di terzi	129.675	12.550
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	153.621	140.485
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	710	1.070
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	152.911	139.415
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	16.870	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	170.491	140.485
12) accantonamenti per rischi	23.000	-
14) oneri diversi di gestione	31.537	12.853
<i>Totale costi della produzione</i>	2.153.467	2.213.780
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	92.842	43.124
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	3.280
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	-	3.280
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	3.280
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	62.882	29.699
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	62.882	29.699
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(62.882)	(26.419)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	29.960	16.705
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.727	14.078
imposte differite e anticipate	2.284	1.820
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	29.011	15.898
21) Utile (perdita) dell'esercizio	949	807

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 949.

Nel corso dell'esercizio 2025, la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti a servizio dei comuni soci della SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest ha comportato le usuali attività ordinarie gestionali manutentive e ulteriori attività straordinarie per eventi imprevisti. Tutto ciò ha, ovviamente, ha avuto riflessi sull'attività economica finanziaria della Società.

A seguire si vuole elencare una serie di attività, principali e non esaustive, condotte nei due impianti di titolarità della SRR ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST di trattamento dei rifiuti, impianto di compostaggio e scarica comprensoriale per rifiuti non pericolosi, gestiti e condotti dalla redigente, al fine di garantire il normale mantenimento delle attività di trattamento/smaltimento, dei presidi di contenimento ambientale atti ad impedire contaminazioni di sostanze inquinanti nelle matrici ambientali (suolo, acqua, aria) circostanti e per la salubrità dei luoghi di lavoro conformemente alla normativa vigente di settore (D.lgs. 81/08).

A ragione di ciò sono stati effettuati i lavori di normale manutenzione ordinaria presso tutti gli impianti della Società, consistenti nella:

1. Mantenimento dell'attività di sorveglianza, monitoraggio e controllo;
2. disinfestazione, derattizzazione e delarvazione;
3. manutenzione dei presidi antincendio;
4. manutenzione delle piste di accesso e di servizio;
5. manutenzione di recinzione;

6. manutenzione e spurgo dei pozzetti di intercettazione e convogliamento dei reflui di processo in tutti gli impianti;
7. scerbatura e realizzazione di barriere tagliafuoco lungo i perimetri esterni degli impianti;
8. manutenzione degli impianti di pompaggio ed altro.
9. Manutenzione di parti dell'impianto elettrico.
10. Ritaratura delle pese a ponte;
11. Manutenzione dell'unità depurativa dei liquidi di processo sita nell'impianto di compostaggio;
12. Manutenzione e pulizia dei canali di scolo della discarica;

Passando in rassegna quanto realizzato per ogni impianto si può significare che le principali attività svolte possono essere così sintetizzate:

Presso la discarica Saraceno Salinella:

si evidenzia che per gli effetti della modifica non sostanziale art. 29-nonies co. 1 D.Lgs. 152/06 giusta istanza prot.n. 1221 del 23/11/2024, il 30 maggio 2024 sono ripresi i conferimenti dei rifiuti speciali non pericolosi presso la discarica di Sciacca, giusta comunicazione di avvio n. 545/2024. Inoltre con nota prot. n. 873 del 04/08/2025 si è presentata istanza al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per un ulteriore abbancamento di circa 4.000 tonnellate di rifiuti in ordine Sentenza del Consiglio di Stato dell'11 ottobre 2024, n. 8144, così come interpretata e diffusa in apposite riunioni dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti dell'Assessorato Regionale Energia e Servizi della Regione Siciliana, per casi di discariche esistenti autorizzate ai sensi della prima formulazione della lett. d) del co.1 dell'art. 10 del dlgs 36/03, stabilisce che «(...) l'articolo 10 del Dlgs n. 36/2003, nella versione in vigore al tempo del primo provvedimento autorizzatorio, alla lettera c) del comma 1, prevedeva che l'autorizzazione all'esercizio delle discariche dovesse indicare tra l'altro, "la capacità totale della discarica, espressa in termini di volume utile per il conferimento dei rifiuti"; ossia prevedeva, in modo inequivoco, che la volumetria autorizzata andasse calcolata al netto del materiale non costituente rifiuto, utilizzato per il contenimento e per la copertura giornaliera». Tale Comunicazione di Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 5 lett. l-bis) e dell'art. 29-nonies co. 1 D.Lgs. 152/06 è diventata pienamente operativa a giugno 2025 e i volume verranno sfruttati all'esaurimento della volumetria resasi disponibile con la prima comunicazione di modifica non sostanziale (prot.n. 1221-2024).

La ripresa delle attività presso tale sito ha reso indispensabile provvedere agli interventi a seguire specificati:

1. Manutenzione ordinaria

- a) La praticabilità, in sicurezza, delle piste interne alla discarica per agevolare l'accesso ai punti di monitoraggio ambientale (piezometri);
- b) Rimozione di detriti lungo le piste interne ed esterne in seguito ad eventi alluvionali-meteorici;
- c) Sistemazione della strada di accesso dalla strada provinciale alla discarica;

- d) Il mantenimento del battente del percolato prodotto dal sistema di vasche V3.1/V3/V4 , V1 e V2 in gestione post mortem e la captazione del percolato nel sistema di vasche V0 e VE. Inoltre il sistema di estrazione del percolato per il comparto V3.1/V3/V4 è stato implementato con la realizzazione di un nuovo pozzo;
- e) La manutenzione delle scarpate delle vasche V0 che presentano, specie nei mesi invernali, frequenti scivolamenti verso il vallone, con conseguente interruzione degli impianti di captazione del percolato e rottura dei tubi, sollecitati dal movimento dello strato di copertura;
- f) Il mantenimento del servizio di carico e di smaltimento del percolato prodotto presso impianti di terzi, all'uopo autorizzati;
- g) La continua manutenzione della recinzione lungo tutto il perimetro della discarica;
- h) La continua pulizia delle aree della discarica e dei terreni limitrofi;
- i) L'assistenza alle ditte che effettuano i monitoraggi ambientali previste nel PSC dell'impianto;
- j) La disinfestazione, derattizzazione e delarvazione in tutta l'area della discarica;
- k) Manutenzione dei presidi antincendio;
- l) La manutenzione e spurgo dei pozzetti di intercettazione e convogliamento del percolato prodotto dalla discarica;
- m) La manutenzione degli impianti di pompaggio;
- n) Il rifacimento di alcuni tratti di linee della rete di raccolta del percolato;
- o) Manutenzione della torcia, della rete di captazione del biogas;
- p) Implementazione del sistema di estrazione del biogas per il comparto delle vasche V3.1/V3/V4;
- q) Affidato il servizio di abbancamento e ricoprimento dei rifiuti conferiti.

L'impianto di ammendante compostato misto di C/da Santa Maria di Sciacca

L'impianto è stato oggetto di una periodica manutenzione su tutti i mezzi meccanici e, in particolare, sui mezzi vagliatori con sostituzione dei nastri trasportatori usurati dagli anni di attività. La lunga attività delle macchine ha determinato un numero di ore di fermo per manutenzione. Nonostante tutto ciò si è riusciti a trattare, dal periodo di ripresa, luglio 2024, della totalità del trattamento dei rifiuti *in situ* l'intera quantità autorizzata di frazione umida. E' stata ripristinata parte della parete di tompanatura esterna del capannone di raffinazione del compost in quanto divelta e danneggiata dall'usura e ripristino delle caditoie dell'area post compostaggio e area di deposito del vegetale.

Inoltre, la normale attività dell'impianto ha comunque comportato la seguente manutenzione ordinaria:

- a) la manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari presenti nei vari comparti di trattamento;
- b) la manutenzione del quadro elettrico di gestione e di comando dei processi di biostabilizzazione delle biocelle;
- c) la manutenzione del quadro elettrico di gestione e di comando dei processi delle soffianti dei settori di post compostaggio;
- d) la manutenzione della cabina elettrica ad uso dell'impianto;
- e) ripristino della barriera verde di mitigazione ambientale;

- f) manutenzione delle canalette di scolo del colaticcio e delle griglie di copertura in quasi tutto l'impianto,
- g) manutenzione straordinaria della pavimentazione del capannone di ricezione.

Nell'impianto di compostaggio si sono svolte le seguenti attività:

- 1) accettazione, controllo e registrazione della frazione umida conferita, proveniente dalla raccolta porta a porta;
- 2) gestione, pulizia e manutenzione delle reti di raccolta dei reflui di processo;
- 3) gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione;
- 4) movimentazione dei rifiuti durante le varie fasi dei processi e vagliatura del prodotto finale;
- 5) pulizia periodica programmata dell'impianto;
- 6) scerbatura, disinfestazione e delarvazione dell'area di pertinenza dell'impianto;
- 7) manutenzione del canalone limitrofo all'impianto;
- 8) manutenzione delle tecnologie che assicurano la funzionalità dell'impianto;
- 9) ispezione e manutenzione della recinzione perimetrale dell'area dell'impianto;
- 10) gestione dell'impianto di abbattimento degli odori;
- 11) programmazione dei lavori per rifacimento piazzale tra biocelle e piattaforma postcompostaggio;

le lavorazioni inerenti al punto g) dell'elenco sopra riportato hanno richiesto l'interdizione dei conferimenti dal 15 ottobre 2025 con ripresa degli stessi il 16/02/2026.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Acconti a fornitori

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi ad assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31..

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.349	1.706.747	1.712.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.590	761.806	764.396
Valore di bilancio	2.759	944.941	947.700
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	76.730	76.730
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(3.900)	(3.900)
Ammortamento dell'esercizio	710	152.911	153.621
Totale variazioni	(710)	(72.281)	(72.991)
Valore di fine esercizio			
Costo	5.349	1.783.477	1.788.826
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.300	910.817	914.117
Valore di bilancio	2.049	872.660	874.709

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze attengono acconti versati a fornitori..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti:

Credito imposta beni strumentali	774
Crediti verso altri	64.446
Clienti	2.695.284
Crediti tributari	12.540
Fatture da emettere	636.837
Crediti V.so Ist. Previdenziali	6.887
TOTALE	3.416.768

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Nel seguito il dettaglio dei debiti:

Fornitori	4.027.499
Fatture da ricevere	30.239
Erario c/iva	45.809
Debiti tributi	113.503
Note di credito da ricevere	-30.317
Debiti prev.li	3.025
Altri debiti	35.776
TOTALE	4.225.534

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	4.225.534	4.225.534

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c..

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.800	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato. Le operazioni, meglio descritte nella parte iniziale della presente nota integrativa, hanno generato il ribaltamento di talune componenti di costo in capo alla società controllante al 100% - S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L. Il ribaltamento in oggetto è avvenuto in forza di apposita convenzione approvata anche dall'assemblea dei soci della controllante. Di seguito si evidenziano le voci di costo oggetto di ribaltamento:

Spese manutenz. DISCARICA	193.229,32 €	
Consulenz tecniche discarica	75.825,84 €	
Fornitura acqua discarica	4.932,75 €	
Somministrazione energia elettrica disca	1.302,88 €	
Costo personale distaccato e in sommin. discarica	54.510,00 €	
Smaltimento percolato discarica	197.792,07 €	
Royalties	35.016,43 €	
Compenso direttore tec prestaz. Professi 50%	15.593,22 €	
Polizze fidejussorie	26.642,82 €	
SPESE GESTIONE DISCARICA	604.845,33 €	
RICAVI DA CONFERIMENTO SOVVALLI	-770.248,00 €	
GESTIONE DISCARICA	-165.402,67 €	A
Costi per materie prime, sussidiarie	101.264,51 €	
Costi per servizi	1.061.259,86 €	
Costi per godimento beni di terzi	94.658,97 €	
Oneri diversi di gestione	31.538,80 €	
Interessi ed altri oneri finanziari	62.881,89 €	
Costi amministrativi	68.310,09 €	
Accantonamenti spese future	23.000,00 €	
imposte correnti	29.011,00 €	
Ammortamenti e svalutazioni	170.490,15 €	
TOTALE COSTI	1.642.415,27 €	
Ricavi da conferimento	1.324.332,00 €	
altri ricavi	34.729,00 €	
Utile d'esercizio	948,51 €	
TOTALE RICAVI	1.360.009,51 €	
GESTIONE COMPOSTAGGIO	282.405,76 €	B
DIFFERENZA (A-B) refusione costi giusta convenzione	117.003,09 €	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest a R.L.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.915.514		5.028.609	
C) Attivo circolante	7.187.398		7.133.087	
D) Ratei e risconti attivi	1.147		3.655	
Totale attivo	12.104.059		12.165.351	
Capitale sociale	10.000		10.000	
Riserve	500.907		499.390	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.874		1.517	
Totale patrimonio netto	512.781		510.907	
B) Fondi per rischi e oneri	1.085.067		1.124.808	
D) Debiti	10.506.211		10.529.636	
Totale passivo	12.104.059		12.165.351	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	6.152.092		6.379.664	
B) Costi della produzione	6.121.277		6.400.486	
C) Proventi e oneri finanziari	(10.864)		67.589	
Imposte sul reddito dell'esercizio	18.077		45.250	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	1.874		1.517	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che le uniche erogazioni hanno riguardato compensi di natura commerciale..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 949 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Sciacca, 31/03/2026

IL PRESIDENTE

Ing. Liotta Giuseppe